

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI POTENZA

Comuni di:

Muro Lucano - Bella - Balvano- Baragiano

LOCALITA' "Monte Raitiello"

PROGETTO DEFINITIVO DI ADEGUAMENTO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 12 AEROGENERATORI

Progetto originario a 25 aerogeneratori autorizzato con DGR N° 1415 del 23/10/12

Sezione 0:
RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
LISTA DI CONTROLLO

N. Elaborato: 0.2

Scala: -

Proponente

MONTE RAITIELLO Srl

Via della Tecnica, 18 - 85100 - Potenza (PZ)
CF 01531560769
monteraitiello@pec.it

Legale Rappresentante
Donato Macchia

Progettazione



sede legale e operativa
San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarile snc Area Industriale
sede operativa
Lucera (FG) via A. La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista
Dott. Ing. Nicola Forte



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	OTTOBRE 2023	VC sigla	PM sigla	NF sigla	EMISSIONE
		Nome File sorgente	Nome file stampa	Formato di stampa	A4

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

La presente relazione riguarda l'adeguamento tecnico che la società Monte Raitiello srl ha deciso di proporre al proprio progetto di impianto eolico già autorizzato con DGR n. 1415 del 23/10/2012 emanato dalla Regione Basilicata.

Nello specifico, con DGR n. 1415 del 23/10/2012 la Regione Basilicata ha autorizzato la costruzione e l'esercizio di un parco eolico di potenza nominale pari a 55,80 MW costituito da 25 aerogeneratori (Parco Eolico) di cui n.18 (da 2,00 MW di potenza ognuna), n.6 (da 3,00 MW di potenza ognuna) e n.1 (da 1,80 MW di potenza ognuna), da ubicare alla località "Monte Raitiello" in agro del Comune di Muro Lucano (PZ) e, delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili di collegamento (Impianti di rete e di utenza) alla RTN gestita da Terna Rete Italia S.r.l. localizzate nel Comune di Balvano (PZ).

La proposta di adeguamento tecnico dell'impianto eolico autorizzato consiste in:

- Riduzione del numero di aerogeneratori (da 25 a 12)
- Cambio del modello di aerogeneratore (passaggio dal modello Vestas V90 con diametro 90 m e altezza al mozzo 95 m, al modello Vestas V150 con diametro 150 m e altezza al mozzo 105 m, ad eccezione di un'unica turbina di modello Vestas V136 con diametro 136 m e altezza al mozzo 82 m), mantenendo invariato il posizionamento degli aerogeneratori con incremento della potenza unitaria di macchina. È prevista, infatti, l'installazione di 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4.5 MW.

L'adeguamento tecnico proposto contempla, dunque, la diminuzione sia del numero degli aerogeneratori che delle opere connesse. Esso, inoltre, determina un aumento della produzione. Pertanto, risulta perfettamente in linea con le finalità, di miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali, indicate all'art.6, comma 9, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

La diminuzione del numero di aerogeneratori è anche perfettamente in linea con la Strategia Energetica Nazionale 2017 adottata con D.M. del 10/11/2017 del MISE e del MASE (al tempo MAATM - paragrafo "Fonti rinnovabili, consumo di suolo e tutela del paesaggio") e con la politica energetica che esprimono chiaramente il favore, sia a livello nazionale che regionale, per l'utilizzo di macchine di potenza unitaria maggiore, in quanto consentono minor consumo del territorio e minor impatto paesaggistico.

In definitiva, in ragione del fatto che l'adeguamento tecnico proposto non comporta impatti ambientali significativi e negativi, è stata predisposta tutta la documentazione per l'espletamento della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.ii presso il MASE.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato II, punto/lettera 2	<i>Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'art. 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs. 152/2006.</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera h	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____
Indicare se il progetto si configura come: X ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (<i>repowering</i>)	

- ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:
- _____
 - _____
 - _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società Monte Raitiello srl propone un adeguamento tecnico al proprio progetto di impianto eolico già autorizzato con DGR n. 1415 del 23/10/2012 emanato dalla Regione Basilicata.

Nello specifico, con DGR n. 1415 del 23/10/2012 emanato dalla Regione Basilicata, è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio di un parco eolico per la produzione di energia elettrica, di potenza nominale pari a 55,80 MW costituito da 25 aerogeneratori (Parco Eolico) di cui n.18 (da 2,00 MW di potenza ognuna), n.6 (da 3,00 MW di potenza ognuna) e n.1 (da 1,80 MW di potenza ognuna), da ubicare alla località "Monte Raitiello" in agro del Comune di Muro Lucano (PZ) e, delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili di collegamento (Impianti di rete e di utenza) alla RTN gestita da Terna Rete Italia S.r.l. localizzate nel Comune di Balvano (PZ).

La proposta di adeguamento tecnico deriva dall'intenzione della proponente di voler ottimizzare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto, in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto al progetto autorizzato, in linea con quanto previsto al comma 9 dell'art.6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., riducendo il numero delle macchine, prevedendo l'installazione di aerogeneratori più performanti e mantenendo l'ubicazione delle opere come da progetto autorizzato.

4. Localizzazione del progetto

L'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori di progetto ricade sul territorio di Muro Lucano in provincia di Potenza. Più precisamente gli aerogeneratori si distribuiscono in diverse zone del territorio, tutte a sud ovest del centro urbano dalle quali distano oltre 2,8 km.

Gli aerogeneratori ML2, ML5, ML7, ML9 ed ML11 interessano la parte più a nord dell'impianto e ricadono in località Monte Ritiello – Serra Acquanera. L'aerogeneratore ML23 interessa la parte centrale dell'impianto e ricade in località Monte Rairoina-Monte Salitto. Gli aerogeneratori ML23, ML24, ML26 ed ML28 interessano l'area posta a sud est dell'impianto e ricadono sulle località Difesa degli Stursi – Costa La Varatta. L'aerogeneratore ML15 ricade nell'area centrale del layout d'impianto. Gli aerogeneratori ML17, ML19 ed ML20 interessano l'area posta a sud ovest dell'impianto e ricadono in località Costa la Magnone.

Le aree occupate dall'impianto sono caratterizzate da rilievi montuosi, con alternanza di zone destinate essenzialmente al pascolo o brulle in quanto prive di grandi estensioni boschive; la vegetazione arbustiva ed erbacea è costituita essenzialmente da ginestre e cespugli spinosi.

Estesi sono gli affioramenti di roccia nuda nelle zone di cresta e su alcuni versanti esposti a Sud e gli ampi pianori d'alta quota, dominati dalla vetta del M. Paratiello (1445 m s.l.m.), sono adibiti al pascolo stagionale di bovini. Le quote altimetriche sono variabili e in nessun caso raggiungono i 1200 m slm.

In generale nelle aree di progetto, sono rari i presidi abitati e in genere sono costituiti da case sparse o da piccoli agglomerati; la distanza degli aerogeneratori dagli edifici a destinazione abitativa e dagli edifici non sarà comunque mai inferiore, rispettivamente, a 2,5 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (450m) e inferiore a 300 m (cfr. PIEAR Regione Basilicata).

L'intero areale presenta condizioni particolarmente favorevoli per la produzione di energia proveniente da fonte eolica, come ha confermato una lunga campagna anemologica effettuata da numerosi anemometri, distribuiti diffusamente nella zona.

Le aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori sono raggiungibili grazie al reticolo viario esistente costituito da contrade e strade comunali. L'area delle torri a nord è servita dalla Contrada Raitiello. L'area centrale è servita dalla strada Comunale Valle d'Argento che può essere raggiunta dalla

Contrada Raitiello e dalla Contrada Gustapane. L'area delle torri a sud est è servita dalla Contrada Salinice. L'area delle torri a sud ovest è servita da Contrada Sottana/Contrada Pezze di Dentro.

Il tracciato del caviodotto esterno si sviluppa a partire dalla località Costa La Varatta e segue la viabilità secondaria e le contrade fino ad arrivare alla fiumara di Muro Lucano. L'attraversamento della fiumara è previsto in TOC. Successivamente il caviodotto segue per un breve tratto la SS7 sviluppandosi in banchina, si sviluppa lungo il viadotto esistente che supera il Fiume Platano al quale verrà staffato e dal quale è prevista la discesa in staffaggio ad uno dei piloni. L'ultimo tratto del caviodotto è previsto interrato lungo la viabilità interna all'area industriale.

La sottostazione è prevista all'interno dell'area industriale e verrà realizzata in adiacenza alla cabina primaria CP-Baragiano esistente.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto autorizzato con D.G.R. n.1415 del 23/10/2012 prevede l'installazione di 25 aerogeneratori del tipo Vestas V90 con potenza nominale complessiva pari a 55,80 MW, le cui caratteristiche sono:

- Diametro: 90m;
- Altezza al mozzo: 95 m;
- Potenza: n.18 aerogeneratori da 2,00 MW; n.6 aerogeneratori da 3,00 MW; n.1 aerogeneratore da 1,80 MW.

Di seguito le coordinate e le caratteristiche delle turbine autorizzate:

Tabella 1 - Sintesi Caratteristiche Impianto aerogeneratori autorizzato

ID WTG	WGS84 Est [m]	WGS 84 Nord [m]	Modello aerogeneratore	Potenza [KW]	Altezza mozzo s.l.t. [m]
ML01	538880	4508722	VESTAS V90	3000	95
ML02	539138	4508645	VESTAS V90	3000	95
ML03	538031	4508439	VESTAS V90	2000	95
ML04	538319	4508320	VESTAS V90	2000	95
ML05	538501	4507908	VESTAS V90	2000	95
ML06	538751	4508010	VESTAS V90	2000	95
ML07	539040	4507970	VESTAS V90	2000	95
ML08	539254	4508163	VESTAS V90	2000	95
ML09	539523	4508145	VESTAS V90	2000	95
ML10	539788	4508145	VESTAS V90	3000	95
ML11	540047	4508276	VESTAS V90	3000	95
ML15	539078	4506373	VESTAS V90	2000	95
ML16	539381	4506404	VESTAS V90	2000	95
ML17	536724	4505473	VESTAS V90	2000	95
ML18	536955	4505334	VESTAS V90	2000	95
ML19	537164	4505164	VESTAS V90	2000	95
ML20	537980	4504726	VESTAS V90	2000	95
ML21	538300	4504728	VESTAS V90	1800	95
ML22	539297	4505441	VESTAS V90	3000	95
ML23	539453	4505221	VESTAS V90	3000	95
ML24	540966	4505251	VESTAS V90	2000	95
ML25	541165	4505068	VESTAS V90	2000	95
ML26	541437	4505143	VESTAS V90	2000	95
ML27	540473	4504615	VESTAS V90	2000	95
ML28	540721	4504510	VESTAS V90	2000	95

La proposta di adeguamento tecnico consiste:

- Nella riduzione significativa del numero di aerogeneratori (da 25 a 12);
- Nel cambio di tipologia delle turbine passando dal modello di turbina autorizzato Vestas V90 con diametro 90 m e altezza al mozzo 95 m, al modello Vestas V150 con diametro 150 m e altezza al mozzo 105 m, ad eccezione di un'unica turbina di modello Vestas V136 con diametro 136 m e altezza al mozzo 82 m;
- Nel mantenimento delle posizioni degli aerogeneratori autorizzati garantendo il rispetto

delle distanze di sicurezza, delle interdistanze tra le turbine, dei vincoli, e con lo scopo di ottimizzare ulteriormente la producibilità dell'impianto a fronte della riduzione del numero di aerogeneratori.

Non sono previste modifiche alle altre opere che restano nella posizione prevista nel progetto autorizzato. Rispetto al progetto autorizzato, la proposta di adeguamento tecnico comporta una riduzione degli impatti sulle componenti ambientali, in quanto si evidenziano i seguenti elementi migliorativi:

- una riduzione dell'effetto selva con conseguente miglioramento sia da un punto di vista paesaggistico (per effetto della riduzione delle turbine) che dal punto di vista delle incidenze sull'avifauna;
-
- una minore sottrazione di suolo e un minor utilizzo dello stesso sia per effetto del numero di turbine ridotto, sia in fase di cantiere che in fase d'esercizio;
- un aumento della producibilità e una riduzione delle emissioni di CO2 significativa, nonostante la riduzione del numero di turbine, grazie all'utilizzo di tecnologie più nuove.

Di seguito le coordinate e le caratteristiche delle turbine previste nella proposta di adeguamento tecnico:

Tabella 2 - Sintesi Caratteristiche aerogeneratori progetto di adeguamento tecnico

ID WTG	WGS 84 Est (m)	WGS84 Nord (m)	modello aerogeneratore	Potenza (kW)	Altezza mozzo s.l.t. (m)
ML02	539138	4508645	VESTAS 136	4500	82
ML05	538501	4507908	VESTAS 150	4500	105
ML07	539040	4507970	VESTAS 150	4500	105
ML09	539523	4508145	VESTAS 150	4500	105
ML11	540047	4508276	VESTAS 150	4500	105
ML15	539078	4506373	VESTAS 150	4500	105
ML17	536724	4505473	VESTAS 150	4500	105
ML19	537164	4505164	VESTAS 150	4500	105
ML23	539453	4505221	VESTAS 150	4500	105
ML24	540966	4505251	VESTAS 150	4500	105
ML26	541437	4505143	VESTAS 150	4500	105
ML28	540721	4504510	VESTAS 150	4500	105

Per effetto di quanto indicato al comma 3 dell'art. 5 del DLgs 28/2011 e s.m.i., l'adeguamento tecnico proposto si configura come "modifica non sostanziale" all'impianto eolico autorizzato.

Infatti, in applicazione di quanto previsto dal DLgs 28/2011, considerando che:

- gli aerogeneratori autorizzati presentano diametro del rotore 90 m e altezza al mozzo 95;
- il numero degli aerogeneratori è 25;
- l'intenzione della proponente è quella di installare aerogeneratori con diametro del rotore pari a 150 m;

perché la modifica proposta sia di tipo non sostanziale:

- il numero massimo di aerogeneratori da installare è pari a 15;
- l'altezza al mozzo massima dei nuovi aerogeneratori deve essere 158,3 m.
- l'altezza massima dei nuovi aerogeneratori deve essere 233,3 m;

L'adeguamento tecnico proposto prevede:

- l'installazione di 12 aerogeneratori;
- 11 aerogeneratori con altezza al mozzo pari a 105 m e 1 aerogeneratore con altezza mozzo pari a 82 m;
- 11 aerogeneratori con altezza massima pari a 180 m e 1 aerogeneratore con altezza massima pari a 170 m.

Il numero e, soprattutto, le dimensioni degli aerogeneratori previsti in adeguamento tecnico rientra, quindi, nei limiti previsti per cui la modifica risulta di tipo non sostanziale ai sensi del D.Lgs 28/2011. L'intervento resta nello stesso sito d'impianto in quanto le turbine restano nella posizione autorizzata. Inoltre, come ampliamento indicato nella relazione tecnica descrittiva e nelle relazioni specialistiche allegate, sono garantite le condizioni di sicurezza rispetto alle unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, e dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti. Infatti, le turbine sono ubicate ad una distanza tale da garantire l'assenza di rischio in caso di distacco accidentale degli organi rotanti, il rispetto dei limiti di pressione acustica, il rispetto dei limiti alle emissioni elettromagnetiche, l'assenza di effetti di shadow-flickering negativi. Al termine della vita utile dell'impianto, sarà garantito il rispetto della normativa in materia di smaltimento e recupero degli aerogeneratori.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	X Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale rilasciato con la DGR n.1415 del 23 Ottobre 2012 e successiva DGR n.453 del 10 Aprile 2015
X Autorizzazione all'esercizio	X il progetto è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003, con la DGR n. 1415 del 23/10/2012 dalla regione Basilicata.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	Autorità competente
X Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) da presentare presso il comune di Muro Lucano	_____
Altre autorizzazioni	
X Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico autorizzato con DGR n. 1415 del 23/10/2012 dalla regione Basilicata.	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	
<input type="checkbox"/> _____	

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	<i>La proposta di adeguamento non interessa tali ambiti, così come accadeva anche per il progetto autorizzato. Zone umide, riparie e foci dei fiumi sono ad oltre 15 km.</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	<i>L'area di progetto è nell'entroterra lucano, molto distante da costa marina, a distanza superiore a 15 km.</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	<i>Le turbine non interessano tali ambiti.</i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	<i>Il progetto di proposto, al pari del progetto definitivo autorizzato, non interessa Aree Naturali Protette, Oasi, Aree della Rete Natura 2000, Aree IBA (rif.GE.AGB01.PDV.2.2.1_3).</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	<i>Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi. Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera o in acqua.</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	<i>Le aree del parco sono distanti da centri abitati, ricadono in aree agricole, incolte o a pascolo, a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da case e ruderi sparsi.</i>
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	<input type="checkbox"/>	X	<i>Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori in prossimità delle aree d'impianto.</i>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Gli aerogeneratori nella proposta di adeguamento tecnico, come da progetto autorizzato non ricadono in zone di importanza paesaggistica, storica culturale e archeologica.</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Il progetto di adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa aree caratterizzate dalla presenza di produzioni tipiche o di particolare qualità.</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le aree oggetto di adeguamento e le zone limitrofe non ricadono in siti contaminati. I siti contaminati presenti in Basilicata sono ubicati a distanza superiore a 15 km dal sito d'impianto.</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Secondo il progetto definitivo autorizzato ricadono in vincolo idrogeologico 11 aerogeneratori di progetto e parte delle relative opere accessorie. Secondo la proposta di adeguamento tecnico ricadono in vincolo idrogeologico solo 6 aerogeneratori.</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Il progetto ricade all'interno del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele). Nell'ipotesi di adeguamento tecnico, al pari del progetto definitivo autorizzato, gli aerogeneratori ricadono su aree a pericolosità potenziale P_{urt1} (moderata) e P_{utr5} (da approfondire) all'interno delle quali la realizzazione delle opere non è esclusa. Gli aerogeneratori, dunque, non interessano aree a pericolosità da frana reale (rif. tav. GE.AGB01.PDV.2.4.1_3). Dal punto di vista della pericolosità idraulica, al pari del progetto autorizzato nessun aerogeneratore ricade all'interno delle zone di attenzione idraulica (rif. tav. GE.AGB01.PDV.2.5.1_3).</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico interessa il territorio del comune di Muro Lucano che appartiene alla zona 1 (OPCM 3274 /03). Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa antisismica vigente NTC 2018 (del 22/03/2018).</i>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli aerogeneratori previsti nell'adeguamento tecnico non interferiscono con vincoli/fasce di rispetto/servitù autostradali ed aeroportuali o altro. L'autostrada più vicina è l'A16 mentre l'aeroporto più vicino è quello di Foggia. Entrambe le infrastrutture si collocano ad una distanza superiore ai 15 km.
--	--------------------------	-------------------------------------	---

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	X Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	X No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Il progetto comporterà la sottrazione di suolo relativa alla realizzazione delle opere ed infrastrutture necessarie alla gestione dell'impianto eolico. L'opera non comporta modifiche a corpi idrici superficiali o profondi.	<i>Perché:</i> Le opere verranno realizzate su suoli attualmente destinati a seminativi, pascolo o incolti. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla gestione dell'impianto, e una volta conclusi i lavori le pratiche potranno continuare fino al perimetro delle opere. Rispetto al progetto autorizzato, l'adeguamento tecnico è migliorativo in quanto determina un minor consumo di suolo. Infatti, è prevista la riduzione del numero di turbine e, quindi, della lunghezza delle strade di servizio e delle piazzole.		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione e la gestione dell'impianto la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie. Non si prevede l'utilizzo, la sottrazione o la variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali (anche con	<i>Perché:</i> La sottrazione di suolo interessa seminativi, pascoli e incolti e riguarda le aree strettamente necessarie alla realizzazione e alla gestione dell'impianto. Le pratiche al termine dei lavori di realizzazione del parco saranno quasi totalmente reversibili		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<i>particolare riferimento a risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili).</i>		<i>(pascoli e colture potranno essere ripresi al termine dei lavori fino alla base delle turbine). Rispetto al progetto autorizzato, l'adeguamento tecnico è migliorativo in quanto determina un minor consumo di suolo.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.</i>		<i>Perché: La realizzazione e la gestione delle opere connesse all'impianto eolico non genera la produzione né l'utilizzo di sostanze nocive.</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: È prevista la produzione di rifiuti durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere. Durante la fase di gestione i rifiuti saranno irrilevanti e legati alle operazioni di manutenzione.</i>		<i>Perché: I rifiuti saranno gestiti secondo la norma di riferimento favorendo il riciclaggio ed il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti. L'adeguamento tecnico proposto, riducendo le opere da realizzare, riduce la produzione di rifiuti nelle fasi di realizzazione e dismissione dell'impianto, nonché quelli correlati alla manutenzione dello stesso per quanto la produzione di quest'ultimi sia già irrilevante.</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La tipologia d'impianto non genera emissioni di sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera.</i>		<i>Perché: Le uniche emissioni in atmosfera si verificano durante la fase di cantiere e sono dovute all'innalzamento di polveri. Tale fenomeno verrà</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
			controllato attraverso i dovuti accorgimenti, come ad esempio la bagnatura delle aree dove si svolgono i lavori e delle ruote dei mezzi. In tal senso, l'adeguamento tecnico proposto risulta migliorativo rispetto al progetto autorizzato in quanto riducendo le opere da realizzare su suoli, riduce l'eventuale rischio correlato all'innalzamento di polveri.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche.		<i>Perché:</i> Sono rispettati i limiti di emissione acustica e di emissione elettromagnetica stabiliti dalla normativa di settore. Significativi sono i miglioramenti introdotti dall'adeguamento tecnico in quanto si riduce l'emissione acustica complessiva dell'impianto e gli impatti elettromagnetici.	
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dB(A) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'adeguamento tecnico prevede l'installazione di turbine con un'emissione acustica inferiore a quella delle turbine previste nel progetto autorizzato.		<i>Perché:</i> A seguito dell'adeguamento tecnico sono rispettati i limiti di pressione acustica. Piuttosto, i valori di immissione ai recettori si riducono rispetto alla configurazione di impianto autorizzato (rel. GE.AGB01.PDV.6.2.).	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.		<i>Perché:</i> L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
<p>9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Durante la fase di cantiere si possono verificare rischi per la salute umana dovuti all'esecuzione delle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle opere. Per quanto riguarda l'ambiente si potrebbero verificare degli sversamenti accidentali di carburante ed olii. Durante la fase di esercizio, considerando che le parti in tensione non saranno accessibili al personale non autorizzato, il rischio sulla salute pubblica è praticamente nullo. È garantita da tutti i recettori una distanza superiore a quella della gittata della pala</p>		<p><i>Perché:</i> Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per eliminare il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia. Le operazioni di manutenzione previste durante la fase di esercizio dell'impianto ne garantiranno il buon funzionamento e contribuiranno all'assenza di rischi sulla salute pubblica già garantiti dalla distanza dell'impianto dai recettori.</p>	
<p>10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Gli aerogeneratori previsti in adeguamento tecnico, così come nel progetto autorizzato, non interessano aree soggette a tutela ambientale, ecologica, paesaggistica e storico culturale. È garantita da tutti i recettori una distanza superiore a quella della gittata della pala.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli aerogeneratori ricadono al di fuori di ambiti soggetti a tutele restrittive, per cui sono nulle le interferenze di tipo diretto. L'adeguamento tecnico, riducendo il numero delle turbine, riduce anche la sussistenza di possibili interferenze di tipo indiretto.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

Descrizione:
L'adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico non incluse nella Tabella 8.

Perché:
Non sono presenti aree o particolari corridoi ecologici. Le opere non interessano direttamente l'area ZPS e SIC che rappresentano anche i principali punti trofici e di sosta dell'avifauna sono distanti dalle aree d'impianto.

Descrizione:
Non sono presenti sulle aree di impianto e in aree limitrofe corpi idrici che sono interessati dalla realizzazione del parco.

Perché:
La proposta di adeguamento tecnico riducendo la realizzazione delle opere e delle fondazioni profonde riduce la possibilità di interazioni con il ruscellamento superficiale e con l'eventuale circolazione sotterranea.

Descrizione:
L'area d'impianto non è attraversata da vie di trasporto a elevati livelli di traffico.

Perché:
Le arterie stradali con elevato livello di traffico sono la SS658 e la SS401 che distano oltre 15 Km dalle aree d'impianto. Tali arterie saranno interessate tuttavia dal trasporto eccezionale delle componenti degli aerogeneratori. Per evitare impatti sul traffico locale i trasporti eccezionali potranno eventualmente essere effettuati nelle ore notturne. I mezzi di cantiere, rientrano nelle categorie di mezzi che già normalmente circolano su tali arterie,

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
			<p>tuttavia gli stessi utilizzeranno in prevalenza le strade locali interne al parco senza interferire in maniera significativa sul traffico veicolare. Poiché l'adeguamento tecnico riduce il numero delle turbine da installare, anche le interazioni con il traffico veicolare si ridurranno.</p>	
<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le aree d'impianto sono sufficientemente lontane da fulcri visivi di particolare importanza e le opere non determinano impatto sulle stesse. Le aree sono fruibili attraverso la percorrenza di strade locali, data l'assenza di viabilità principale (strade provinciali e statali).</p>		<p><i>Perché:</i> Il campo di visibilità teorico del progetto di adeguamento tecnico resta pressoché invariato rispetto al progetto autorizzato, mentre risulta migliorata la percezione reale dell'impianto in quanto, dalle viste panoramiche si riduce il numero di aerogeneratori percepiti. Inoltre, aumentando le interdistanze tra le turbine, la visione d'insieme del campo eolico è più alleggerita. Si precisa che l'incremento delle dimensioni delle turbine risulta, di fatto, apprezzabile solo da breve distanza, mentre non è discriminabile dai punti di principale visibilità dell'areale.</p>	
<p>15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> I terreni destinati alle opere sono ubicati in aree prevalentemente ad uso agricolo, a pascolo o, in alcuni casi, incolti.</p>		<p><i>Perché:</i> Le aree interessate dalla proposta di adeguamento, pur non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per normali pratiche di coltivazione, pascolo, che non risulteranno penalizzate dall'opera.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
			A fine cantiere le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole o pastorali ad eccezione delle porzioni di aree di pochi metri quadrati che restano a base torre.	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli aerogeneratori in adeguamento tecnico mantengono la stessa posizione prevista nel progetto autorizzato. Non è prevista la modifica delle altre opere in progetto.		<i>Perché:</i> L'ambito territoriale d'impianto è il medesimo del progetto autorizzato per il quale gli enti si sono espressi positivamente con l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto eolico.	
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La proposta di adeguamento risulta all'interno dello stesso ambito territoriale del progetto autorizzato, in quanto non è prevista la modifica dell'ubicazione delle opere.		<i>Perché:</i> Proponendo un numero inferiore di turbine di fatto si riduce l'area complessiva interessata dall'intervento. Ciò comporta un minore uso di suolo e quindi un miglioramento complessivo in termini ambientali.	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le turbine previste nell'adeguamento tecnico mantengono la posizione autorizzata. (el. GE.AGB01.PDV.1.1)		<i>Perché:</i> La proposta di adeguamento di fatto non altera le direttrici lungo le quali si sviluppa l'impianto autorizzato. Piuttosto la riduzione del numero di aerogeneratori, che manterranno la posizione autorizzata, migliorerà gli impatti sotto il profilo ambientale. (el. GE.AGB01.PDV.1.1).	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'adeguamento tecnico riduce significativamente il numero di turbine che passa da 25 a 12.		<i>Perché:</i> La riduzione del numero di aerogeneratori determinerà effetti positivi dal punto di vista ambientale e paesaggistico.	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'altezza massima dell'aerogeneratore autorizzato è pari a 140 m. A seguito dell'adeguamento tecnico si prevede di installare 11 aerogeneratori con altezza massima pari a 180 m ed 1 di 170m.		<i>Perché</i> La variazione dimensionale degli aerogeneratori non è percepibile se non dalla breve distanza, come si osserva dai fotomontaggi allegati al progetto (GE.AGB01.PDV.6.7.1_7). Il campo di visibilità determinato dall'adeguamento tecnico resta pressoché invariato rispetto al progetto autorizzato (GE.AGB01.PDV.6.6). Per effetto della diminuzione del numero di turbine, l'impatto visivo complessivo risulta migliorato essendo ridotto l'effetto selva.	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il diametro del rotore degli aerogeneratori autorizzati è pari a 90 m. L'adeguamento tecnico prevede l'installazione di aerogeneratori con diametro del rotore pari a 150m e 136m.		<i>Perché:</i> L'aumento delle dimensioni del diametro del rotore è bilanciato dalla riduzione del numero di turbine e dall'aumento delle interdistanze tra le macchine. La percezione dell'impianto migliora anche in conseguenza di un alleggerimento delle viste panoramiche.	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non risultano essere presenti piani o programmi relativi all'uso		<i>Perché:</i> Non essendo previsti piani o programmi non vi sono effetti ambientali	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<i>del suolo sulle aree di progetto.</i>		<i>significativi.</i>	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Non sono presenti aree densamente abitate o particolarmente antropizzate.</i>		<i>Perché: Le aree di progetto sono interessate da grado di urbanizzazione e interessano aree a prevalente uso agricolo, a pascolo o incolto. Rispetto alle abitazioni, agli edifici e agli agglomerati sparsi presenti non si rilevano rischi per la salute pubblica.</i>	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Non si rileva la presenza di ricettori sensibili quali ospedali, scuole, luoghi di culto etc., sulle aree d'impianto sono presenti solo abitazioni e fabbricati sparsi.</i>		<i>Perché: I ricettori sensibili più vicini sono gli istituti scolastici ed i luoghi di culto ubicati nel centro urbano di Muro Lucano ad oltre un 1 km.</i>	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Non si rileva presenza di risorse importanti sulle aree d'impianto e sulle aree limitrofe.</i>		<i>Perché: Poiché non vi sono interferenze con risorse importanti, non sussistono potenziali impatti negativi.</i>	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Non si rileva presenza di zone che sono soggette ad inquinamento o danno ambientale sulle aree d'impianto e sulle aree limitrofe.</i>		<i>Perché: Poiché non vi sono interferenze zone soggette ad inquinamento o danno ambientale, non sussistono potenziali impatti negativi.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le opere ricadono nel comune di Muro Lucano che appartengono alla zona sismica 1 (OPCM 3274 /03).		<i>Perché:</i> Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismica vigente NTC 2018 (del 22/03/2018).	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Alla data di autorizzazione dell'impianto originario non erano presenti altri impianti sulle aree, ad eccezione di un impianto in esercizio sul territorio campano del quale si è tenuto conto delle valutazioni degli effetti.		<i>Perché:</i> Non sussistono criticità determinati dagli effetti di cumulo con l'impianto eolico esistente. Piuttosto, l'adeguamento tecnico riducendo il numero degli aerogeneratori, determina effetti cumulativi inferiori rispetto a quelli del progetto già approvato.	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti tali effetti.		<i>Perché:</i> Non essendo previsti effetti di natura transfrontaliera, anche i potenziali impatti correlati sono nulli.	

10. Allegati

N.	Denominazione	Nome file
SEZIONE NR. 0 - RELAZIONI GENERALI		
0.1	Relazione tecnica descrittiva	GE.AGB01.PDV.0.1.R00
0.2	Lista di controllo	GE.AGB01.PDV.0.2.R00
SEZIONE NR. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE		
1.1	Corografia di Inquadramento su IGM con confronto layout autorizzato e layout di variante	GE.AGB01.PDV.1.1.R00
1.2	Inquadramento su ortofoto con confronto layout autorizzato e layout di variante	GE.AGB01.PDV.1.2.R00
SEZIONE NR. 2 - STUDIO D'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO		
2.1.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-AREE TUTELATE AI SENSI DEL DLGS 42/04 - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.2.1.1.R00
2.1.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-AREE TUTELATE AI SENSI DEL DLGS 42/04-QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.2.1.2.R00
2.1.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-AREE TUTELATE AI SENSI DEL DLGS 42/04-QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.2.1.3.R00
2.2.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.2.2.1.R00
2.2.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.2.2.2.R00
2.2.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE - QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.2.2.3.R00
2.3.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - VINCOLI IDROGEOLOGICO, SORGENTI E AREE PERCORSE DAL FUOCO - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.2.3.1.R00
2.3.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - VINCOLI IDROGEOLOGICO, SORGENTI E AREE PERCORSE DAL FUOCO - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.2.3.2.R00
2.3.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - VINCOLI IDROGEOLOGICO, SORGENTI E AREE PERCORSE DAL FUOCO - QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.2.3.3.R00
2.4.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE -PERICOLOSITA' DA FRANA - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.2.4.1.R00
2.4.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE -PERICOLOSITA' DA FRANA - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.2.4.2.R00
2.4.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE -PERICOLOSITA' DA FRANA - QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.2.4.3.R00
2.5.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE - PERICOLOSITA' DA ALLUVIONI - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.2.5.1.R00
2.5.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE - PERICOLOSITA' DA ALLUVIONI - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.2.5.2.R00
2.5.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - ADB PUGLIA, ADB CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE - PERICOLOSITA' DA ALLUVIONI - QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.2.5.3.R00
2.6.1	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO RISPETTO ALLA LEGGE REGIONALE 54/2015: aree sottoposte a tutela del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e archeologico - BENI CULTURALI	GE.AGB01.PDV.2.6.1.R00

2.6.2	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO RISPETTO ALLA LEGGE REGIONALE 54/2015: aree sottoposte a tutela del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e archeologico - BENI PAESAGGISTICI	GE.AGB01.PDV.2.6.2.R00
2.6.3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO RISPETTO ALLA LEGGE REGIONALE 54/2015: aree comprese nel sistema ecologico funzionale territoriale - aree agricole	GE.AGB01.PDV.2.6.3.R00
	SEZIONE NR. 3 - RILIEVI PLANOALTIMETRICI E ELABORATI PROGETTUALI	
3.1.1	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su ctr - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.3.1.1.R00
3.1.2	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su ctr - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.3.1.2.R00
3.2.1	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 1	GE.AGB01.PDV.3.2.1.R00
3.2.2	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 2	GE.AGB01.PDV.3.2.2.R00
3.2.3	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 3	GE.AGB01.PDV.3.2.3.R00
3.2.4	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 4	GE.AGB01.PDV.3.2.4.R00
3.2.5	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 5	GE.AGB01.PDV.3.2.5.R00
3.2.6	Inquadramento del layout di adeguamento tecnico su catastale - QUADRO 6	GE.AGB01.PDV.3.2.6.R00
	SEZIONE NR. 4 - ELABORATI PROGETTUALI SISTEMA ELETTRICO	
4.1	Schema elettrico unifilare dell'impianto eolico	GE.AGB01.PDV.4.1.R00
	SEZIONE NR. 5 - PARTICOLARI AEROGENERATORI	
5.1	Aerogeneratori di progetto: caratteristiche dimensionali - confronto tra aerogeneratore autorizzato e di variante	GE.AGB01.PDV.5.1.R00
	SEZIONE NR. 6 - RELAZIONI SPECIALISTICHE	Ripre+F42+E45:E46
6.1	Inquadramento dei Recettori	GE.AGB01.PDV.6.1.R00
6.2	Relazione impatto acustico	GE.AGB01.PDV.6.2.R00
6.3	Relazione di calcolo della gittata	GE.AGB01.PDV.6.3.R00
6.4	Relazione shadow flickering	GE.AGB01.PDV.6.4.R00
6.5	Relazione impatto elettromagnetico	GE.AGB01.PDV.6.5.R00
6.6	Carta dell'intervisibilità	GE.AGB01.PDV.6.6.R00
6.7.1	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.1 - Comune di Muro Lucano (centro abitato)	GE.AGB01.PDV.6.7.1.R00
6.7.2	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.2 - Comune di Castelgrande (centro abitato)	GE.AGB01.PDV.6.7.2.R00
6.7.3	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.3 - Stazione di Bella - Muro	GE.AGB01.PDV.6.7.3.R00
6.7.4	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.4 - Area artigianale di Muro Lucano	GE.AGB01.PDV.6.7.4.R00
6.7.5	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.5 - Comune di Baragiano (centro abitato)	GE.AGB01.PDV.6.7.5.R00
6.7.6	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.6 - Area artigianale di Balvano	GE.AGB01.PDV.6.7.6.R00
6.7.7	Riprese panoramiche e fotoinserimenti - FOTOMONTAGGIO N.7 - Comune di Bella (centro abitato)	GE.AGB01.PDV.6.7.7.R00